



Regione Lombardia

DECRETO N. 13425

Del 12/09/2023

Identificativo Atto n. 1388

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.3, AZIONE 1.3.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI" - MISURA "INVESTIMENTI - LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI": PRIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

L'atto si compone di 14 pagine

di cui n. 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità (di seguito per brevità, "il Regolamento Finanziario");

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" la quale, tra l'altro, individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, e prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato



Regione Lombardia

con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra gli altri obiettivi, la promozione di politiche e strumenti volti ad attrarre investimenti e a favorire l'incontro tra domanda e offerta di investimento;

RICHIAMATI:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;

- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", la quale intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale anche per favorire il reshoring e il nearshoring delle imprese di tutti i settori a partire dal manifatturiero e dei servizi in raccordo con le politiche di valorizzazione delle aree esistenti e attrarre capitale umano qualificato;

RICHIAMATO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027 adottato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori



Regione Lombardia

bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il "Fondo investimenti imprese" destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese, al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

RILEVATO che:

- con D.G.R. XI/6884 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 9 settembre 2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 9 settembre 2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo 4 dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATI, in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare: i principi fissati dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di



Regione Lombardia

notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento; l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI); l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo e secondo periodo e 16; l'art. 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito "TFUE"), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);

- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;

- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;

- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 – C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 "Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile" relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;



Regione Lombardia

- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;
- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata D.G.R. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;
- la D.G.R. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla DGR 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712



Regione Lombardia

final che approva le modifiche al Regolamento GBER, ivi inclusi gli articoli 14 e 17, e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (pubblicato in GUUE il 30 giugno 2023 ed entrato in vigore il 1° luglio 2023) recante modifica al Regolamento (UE) n. 651/2014;

DATO ATTO che la registrazione del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato per l'aiuto SA.103540 è stata effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico ed è certificata con l'attribuzione del "Codice Aiuto RNA – CAR" n. 24621 e che gli aiuti concessi saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 87416;

VISTA la D.G.R. XI/7595 del 15 dicembre 2022, che, tra l'altro:

- istituisce la Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti", con una dotazione finanziaria di 30.000.000,00, a valere "Fondo investimenti imprese", comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 16.000.000,00 sul fondo di garanzia ed euro 14.000.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto e con una quota complessiva di IVA di 264.000,00 euro, e ne approva i criteri applicativi;

- incrementa il "Fondo investimenti imprese", istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, di complessivi euro 95.000.000,00 di cui 30.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", comprensivi dei costi di gestione;

- individua Finlombarda S.p.A. quale Soggetto gestore del "Fondo investimenti imprese" e della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti";

- demanda a successivo provvedimento l'approvazione dell'apposito Accordo di finanziamento con Finlombarda S.p.A., contenente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

- stabilisce che sulla Misura "Investimenti - Linea Attrazione investimenti" l'agevolazione è concessa nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 "Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile" della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto e per le domande di agevolazione presentate entro il 28 luglio 2023;

- stabilisce che, salvo proroghe della sezione 3.13 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del



Regione Lombardia

COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020" s.m.i. e dell'Aiuto, decorso il 31 dicembre 2023, sulla Misura "Investimenti - Linea Attrazione investimenti" le agevolazioni sono concesse come segue:

- per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - o nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo) e 6 (Controllo);
 - o nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), dell'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento; l'intensità di aiuto massima, determinata dalla sommatoria dell'aiuto percepito in forma di garanzia gratuita, espresso in ESL (Equivalente Sovvenzione lordo) e calcolato attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/2010 e dell'aiuto percepito in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 20% delle spese ammissibili per le piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le medie imprese;
- per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) "Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)", ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo del Regolamento GBER e per le spese di consulenza in alternativa in regime de minimis o nell'art. 18 del reg. GBER per le PMI e in regime de minimis per le MidCap;
- domanda ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico l'approvazione dell'Avviso attuativo della Misura, entro novanta giorni dall'approvazione della deliberazione, e dei necessari atti contabili e



Regione Lombardia

amministrativi, e al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo;

RICHIAMATO il decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 avente oggetto "2021IT16RFPR010 - Approvazione dell'Avviso della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" in attuazione della D.G.R. XI/7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", il quale in particolare:

- approva l'Avviso della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" volto ad agevolare l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia e il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap), correlati all'avvio di una nuova sede operativa o all'ampliamento di una sede operativa già esistente;
- stabilisce l'apertura del bando, esclusivamente online, a partire dalle ore 10:30 del 17 maggio 2023 fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, e la possibilità, al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, di presentare ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, prevedendo di collocare tali domande in lista di attesa e di procedere alla loro istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse;
- conferma la dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00, suddivisa in 16.000.000,00 di euro per il fondo di garanzia e 14.000.000,00 di euro per il contributo a fondo perduto;
- demanda a successivo provvedimento eventuali variazioni nella suddivisione dei due plafond garanzia e contributo, conseguentemente all'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste;

RICHIAMATI altresì:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. (di seguito per brevità, la "Convenzione Quadro") sottoscritta in data 13 gennaio 2022 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 13 gennaio 2022 al n.12948/RCC in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il D.D.G. n. 7244 del 16 maggio 2023, che approva la Proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" di cui alla L.R. 17/2022 e alla D.G.R. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1;



Regione Lombardia

- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1, sottoscritto in data 19 maggio 2023 con efficacia sino al 31 dicembre 2029, che disciplina le modalità per la gestione, da parte di Finlombarda S.p.A., del Fondo investimenti imprese sulle cui risorse viene attivata la Misura "Investimenti-Linea Attrazione Investimenti";

- la D.G.R. XII/445 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 – Determinazioni in ordine alle misure attivate nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri" che, tra gli altri, riduce la dotazione finanziaria della Misura "Investimenti – Linea Attrazione Investimenti" per l'importo di euro 4.949.007,89, portando la dotazione complessiva della Misura "Investimenti - Linea Attrazione Investimenti" a euro 25.050.992,11 a valere sulle risorse del "Fondo investimenti imprese" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;

- il decreto n. 10520 dell'11 luglio 2023 con cui, tra gli altri, è stata rideterminata, alla luce dell'entità delle agevolazioni richieste sulla base delle domande (n. 47 domande complessive) raccolte il 17 maggio 2023 sulla piattaforma Bandi Online, la suddivisione dei plafond, relativi al fondo di garanzia e al contributo, in euro 7.953.010,81 quale quota del fondo di garanzia ed euro 16.634.690,32 quale quota di contributo, per un importo complessivo di euro 24.587.701,13, al netto dei costi e delle commissioni di gestione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Avviso di cui al sopracitato decreto:

- l'agevolazione concedibile si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento, e di un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento e determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato;

- sono ammissibili all'agevolazione i progetti che prevedano: a) l'avvio di una nuova sede operativa in Lombardia costituita entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese, presso un immobile destinato all'esercizio dell'impresa che non risulta essere nella disponibilità del Soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda; b) l'ampliamento di una sede operativa già costituita in Lombardia e risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda;



Regione Lombardia

- per le domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa entro il 31 dicembre 2023, i progetti devono prevedere un importo dell'investimento compreso tra euro 200.000,00 e un importo massimo agevolabile (tra finanziamento assistito da garanzia e contributo) pari a euro 10.000.000,00;
- il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile con esclusione delle spese per l'acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione;
- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello;
- ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica, le cui risultanze vengono trasmesse dal Soggetto gestore al Responsabile del Procedimento;
- l'istruttoria si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime;
- per essere ammessi all'agevolazione, i progetti devono conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;
- i progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione. E' fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore;
- modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione prevedono che:
 - il finanziamento assistito da garanzia venga erogato dal soggetto finanziatore al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità: a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai soggetti finanziatori; b) il saldo, a conclusione del progetto, entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione;



Regione Lombardia

- il contributo venga erogato dal Soggetto gestore in un'unica soluzione a saldo, entro 30 giorni solari e consecutivi dall'erogazione del saldo del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;

DATO ATTO che tutte le 47 domande di partecipazione al bando di cui al decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 pervenute fino alla chiusura dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili sono state presentate in data 17 maggio 2023;

ATTESO pertanto che le agevolazioni di cui al presente provvedimento si inquadrano nel regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dall'Aiuto SA. 105115) e in particolare nella sezione 3.13 "Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile" della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 – C(2020) 1863 final – del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto;

DATO ATTO che la misura di aiuto è stata registrata dalla Commissione Europea con il numero di caso SA.106833 e che l'adeguamento dell'inquadramento aiuti viene dal richiamato decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 demandato a successivo provvedimento qualora a seguito della pubblicazione del regolamento GBER emendato con Comunicazione C(2023) 1712 final del 9 marzo 2023 fossero necessarie ulteriori modifiche e a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;

VISTI:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017 n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

DATO ATTO che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR e che il Soggetto gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;



Regione Lombardia

DATO ATTO che:

- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA ed è stato ottenuto il rilascio dei relativi COR, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle sopramenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO degli esiti istruttori rilasciati dal Soggetto gestore Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi Online nelle date 16, 17, 18, 21, 23 agosto 2023, i quali evidenziano che tutte le domande elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono ammissibili all'intervento finanziario;

RITENUTO pertanto di concedere le agevolazioni previste dall'Avviso attuativo della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" alle imprese elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con L.R. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda SpA, e già contabilmente impegnate per complessivi euro 21.600.000,00, al netto dei costi e delle commissioni di gestione;

DATO ATTO che:

- sono state effettuate, ove applicabili, le richieste di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, così come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- in assenza di risposta da parte della Prefettura competente, le domande di agevolazione le cui richieste di antimafia risultano in istruttoria vengono ammesse sotto condizione risolutiva come previsto dalla normativa vigente;

VERIFICATA la regolarità contributiva dei beneficiari titolari delle domande ammesse all'agevolazione, come da DURC agli atti disponibili sulla piattaforma Bandi Online;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato entro i termini del procedimento stabiliti dall'Avviso attuativo della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti";

DATO ATTO che il CUP della misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri" PR FESR 2021-2027 è: E44G22000120009;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e della XII Legislatura;



Regione Lombardia

RICHIAMATI in particolare:

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto "IX Provvedimento Organizzativo 2023", con la quale:

o viene nominata la Dott.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE con competenza, tra le altre, per la programmazione, definizione e gestione delle misure per l'attrazione degli investimenti a valere sul PR FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni;

o viene nominato il Dott. Roberto Lambicchi quale Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI della Direzione Generale Sviluppo economico quale Responsabile PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;

- il d.d.u.o. n. 11144 del 19 luglio 2023 che individua la dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE quale responsabile per le attività di approvazione bando, selezione e concessione relative al bando Misura Investimenti - Linea Attrazione investimenti;

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori rilasciati dal Soggetto gestore Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi Online e riferiti alle domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere conseguentemente le agevolazioni previste dall'Avviso attuativo della Misura "Investimenti – Linea Attrazione investimenti" alle imprese elencate nell'allegato A, a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con L.R. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda S.p.A.;
3. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati nell'allegato A e a Finlombarda S.p.A. tramite la piattaforma Bandi Online;
4. di attestare che sono state espletate le attività previste dal RNA per i soggetti di cui al sopracitato allegato A;
5. di attestare che le domande di agevolazione le cui richieste di antimafia risultano in istruttoria vengono approvate sotto condizione risolutiva come previsto dalla normativa vigente;
6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si



Regione Lombardia

provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it

IL DIRIGENTE

MARIA ROSA MARCHETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge